
Rapporto di minoranza MM 3/2024 concernente l'adozione della variante (adeguamento) del Piano regolatore (PR) per l'ampliamento del porto comunale di Mappo

Minusio, 12 marzo 2024

Signora Presidente,
Stimate colleghe e stimati colleghi,

la Commissione della Gestione ha analizzato approfonditamente il messaggio in oggetto e il 27 febbraio ha sentito, insieme alla Commissione dell'edilizia, il Capo Dicastero on. Paolo De Giorgi che ha illustrato in maniera dettagliata il messaggio e risposto esaurientemente alle domande poste.

La minoranza della Commissione della Gestione resta comunque scettica di fronte alla modifica del Piano Regolatore, e questo nonostante il messaggio in questione sia proceduralmente corretto ed esprima in modo chiaro la posizione municipale di voler ampliare l'offerta di posti barca del porto con l'idea di potenziare la funzione di porto intercomunale.

Nella regione di Locarno vi sono già due porti di cui uno in fase di ampliamento, quello di Gambarogno, non riteniamo pertanto assolutamente necessario un ampliamento così consistente pure a Minusio.

Approvando la modifica di Piano Regolatore in questione significa di fatto dar spazio ad un futuro progetto di ampliamento del porto comunale di Mappo, il che significherebbe disturbare o nel peggiore dei casi distruggere parte della fauna e della flora indigena del lago e delle sue sponde. Il canneto nei pressi del porto offre un habitat ideale per l'avifauna che in primavera e in estate vi trova rifugio e alleva indisturbata la prole. Anche le specie ittiche vi trovano il posto ideale in cui deporre le uova: delle 25 specie di pesci presenti nel lago Maggiore ben 15 sono legate ai canneti.¹ Ampliando il porto di Mappo si andrebbe quindi, a nostro avviso, a distruggere nuovamente parte della biodiversità autoctona. Ingrandire il porto sarebbe una contraddittorietà se si volesse sostenere gli studi del 2022 per i progetti di rivitalizzazione del Verbano.² Infine, si aumenterebbe notevolmente il rischio di Littering nel lago e il conseguente aumento delle microplastiche (il Lago Maggiore e il Ceresio sono i più inquinati in questo senso in Svizzera³).

L'ampliamento di un porto porta innegabilmente ad un grosso investimento per una grande opera destinata ad attività definibili commerciali e turistiche ma purtroppo questa non porterebbe, a nostro avviso, alcun valore aggiunto alla maggior parte della popolazione di Minusio.

Raddoppiare l'offerta di posti barca per privati in questo momento non ci sembra essere una priorità che il Comune deve seguire.

¹ <https://vareseguida.com/flora-e-fauna-del-canneto-e-posti-dove-vederlo-in-tutto-il-suo-splendore/>

² https://www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/corsi_acqua/rivitalizzazioni_rive_lacustri/Pianificazione_strategica.pdf

³ <https://www4.ti.ch/dt/da/spaas/ugras/temi/meno-microplastiche/campagna/rapporto-microplastiche/in-svizzera/>

Il Piano Direttore cantonale (P7, art 2.3b) cita l'idea di ridurre i campi boe ma al momento, a nostro giudizio questa necessità non è presente in quanto è assente l'impatto ambientale relativo agli attuali campi boe. Oltretutto, le boe lungo la Riva fanno parte del paesaggio e della storia.

La nuova costruzione così come l'aumento del traffico di natanti che ne deriva con il relativo maggior carico fonico rischia così di compromettere un equilibrio ambientale assai delicato, e questo in una zona pregiata del nostro territorio comunale.

La minoranza della commissione della Gestione, sulla base delle considerazioni sopracitate invita l'onorando Consiglio comunale a voler respingere integralmente il MM3/2024.

Per la Commissione della Gestione:

Niccolò Mazzi-Damotti, relatore



Aldo Daniele Zwikirsch

